

Tendenze settoriali e convergenze con l'informatizzazione dipartimentale della sicurezza fisica – le nuove tecnologie e l'open-BMS di Citel

di Nils Fredrik Fazzini, CEO di Citel spa

Negli ultimi tempi, la stampa di settore negli USA ha pubblicato i risultati di due ricerche sulle tendenze di fondo nel settore della sicurezza fisica ad opera, rispettivamente, di **Stanley Security** (ricerca nei Paesi occidentali, commentata da Citel su [essecome n. 1/ 2020](#)) e di **SIA** - Associazione dell'Industria della Sicurezza - nell'ambito della comunità dei produttori USA.

La prima ricerca si è svolta tra gli **utilizzatori** di soluzioni per la sicurezza fisica in campo internazionale, la seconda tra **operatori e produttori**.

Due indagini internazionali complementari e convergenti verso l'informatizzazione della sicurezza fisica

La complementarità delle due indagini, che hanno toccato buona parte del mercato aziendale della sicurezza fisica nel mondo occidentale, permette di comporre un quadro generale che si presta a delle interessanti considerazioni ed anche al consolidamento di una nomenclatura appropriata ed aggiornata in un contesto che a questo proposito è forse ancora troppo fluido.

Il prospetto che segue, ottenuto con l'abbinamento dei risultati delle due indagini, non è oggetto di commenti sui singoli valori e tecnologie ma si presta, data la vicinanza temporale delle due ricerche e l'ampiezza del campo osservato, a fornire un contributo al consolidamento di una classificazione aggiornata nella materia e per delle considerazioni sintetiche nel quadro sempre più complesso delle nuove tecnologie, quelle all'attuale stato dell'arte ed anche quelle emergenti in funzione della *Digital Transformation* in atto.





Quadro della diffusione di nuove tecnologie di due diverse indagini diffuse di recente dalla stampa specializzata nel 2019 e nel 2020, con l'abbinamento alle singole tendenze tecnico funzionali	
SIA – rilevazione tra i produttori USA, previsione della diffusione delle tecnologie innovative (in ordine di importanza decrescente)	Stanley – indagine tra gli utilizzatori USA e Europa sui fattori e processi funzionali dell'innovazione settoriale associati da Citel alle singole tecnologie SIA nella prima colonna (non in ordine di importanza)
1 - Artificial Intelligence	- Machine Learning - Customer Experience Transformation
2 - Predictive Data Analytics	- Monitoring Automation - Big Data - Programmatic Evolution
3 - Connectivity and the IoT of Everything	- Cloud Technology
4 - Cloud Computing	- Remote services
5 - Cybersecurity of Physical Security	- SAAS – software as a service - Network Security
6 - Touchless & Frictionless Solutions	- Stricter Access Control Requirements
7 - Facial Recognition	
8 - Emphasis on Data Privacy	<i>non rilevato</i>
9 - Responsive Environments & Intelligent Spaces	- Machine Learning
10 - Move to Service Models	<i>indicato per tutte le tecnologie</i>

La sistemistica innovativa attuale e la nomenclatura

Al di là di un eventuale contributo alla normalizzazione di una nomenclatura univoca e appropriata per le nuove tecnologie, auspicabile in una fase evolutiva come quella attuale, quello che emerge nettamente è il fatto che **tutte le innovazioni** indicate dagli utilizzatori, in corso o imminenti nel campo della **sicurezza fisica**, riguardano **tecnologie e processi informatici** applicati alle soluzioni in campo, alle comunicazioni, fino al governo dipartimentale della sicurezza nel suo insieme.

Coprendo un ambito dove i valori che si perseguono e si governano arrivano a coinvolgere scopi e responsabilità di un Security Manager che vanno dalla protezione di persone e beni al rispetto di *normative sempre più stringenti*, alla *tutela della continuità operativa fino* - addirittura - alla stessa *resilienza aziendale*.

E poiché **l'informatica applicata è una disciplina strettamente basata sui sistemi**, ne consegue che: 1) tutte le tecnologie, attuali e tendenziali, applicate a quei processi **non possono essere – per definizione – operative, interattive e governabili se non sono parte integrante di uno specifico sistema informatico**; 2) che nella fattispecie è necessariamente di tipo **dipartimentale, specializzato e dedicato alla sicurezza fisica** dell'impresa.

Ma anche un sistema **aperto e predisposto all'interazione con altri sistemi e processi**, viste le dinamiche attuali del settore e il corollario di servizi e tecnologie riassunte nel prospetto; interazioni che potranno essere efficaci e governabili solo se innestate organicamente in **una sistemistica informatizzata di gestione e supervisione progettata per quella visione e per quell'assetto** su due livelli applicativi: quello aziendale e quello dedicato all'edificio.

Centrax open-PSIM di Citel è nato partendo dalle competenze informatiche e di automazione di Citel applicate ad una visione di interattività anche orizzontale nell'ambito della sicurezza fisica telegestita in una chiave di sistema dipartimentale aziendale oppure dedicato alla sicurezza fisica di singoli edifici. Con una struttura che comprende funzionalità di governo e sottosistemi che riguardano intrusione – incendio – accessi – videosorveglianza.

Centrax open-BMS è invece il frutto di un recente accordo di Citel con un produttore specializzato – che ha permesso di adottare e integrare alle applicazioni PSIM una sistemistica specializzata per la gestione integrata degli impianti tecnologici di un *building*, inteso sia come un qualsiasi edificio fino al grattacielo per uffici oppure al complesso industriale.

E con questo è stato istituito il modello Centrax-open BMS, dove “open-BMS” è probabilmente un neologismo, necessario per riferirsi ad un BMS che – rompendo con una storia pluridecennale di settore dominata dai sistemi chiusi mono-fornitore – è finalmente aperto all'integrazione di un numero e una varietà estesa di apparati, sottosistemi e sistemi nell'ambito delle applicazioni BMS con un probabile primato non solo nell'ambito della sicurezza, del controllo accessi e della videosorveglianza, ma anche degli impianti tecnici di alimentazione elettrica, di climatizzazione, di spostamento delle persone, e relativi protocolli specializzati, pubblici o meno.

Con Centrax open-BMS, quindi, Citel specializza il modello Centrax open-PSIM che si è affermato nel settore della sicurezza fisica per l'ampiezza del catalogo delle funzioni e delle integrazioni, per le varianti sistemistiche e per la scalabilità, dalla workstation al centro servizi in chiave as-a-service, fino all'infrastruttura corporate multisito.



Contatti:
Citel spa
marketing@citel.it
www.citel.it

